Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this LINK

*, *Epigrafe posta sulla lastra tombale esterna della cripta dei vescovi della chiesa cattedrale di Melfi in memoria del restauro dell'edificio dopo il terremoto del 23 luglio 1930, 1938, in M.M.Amoroso, "La basilica cattedrale ed il campanile di Melfi", p.42.* Melfi 1994

CUM HAEC CATHEDRALIS
ECCLESIA TERRAEMOTUS VI
CONLAPSA
IMPENSE REFICIEBATUR DOMINICUS
PETRONI EPISC. MELPHIEN
RAPOLEN
ET VENUSIN
UT IN HOC SACELLO EPISCOPORUM
MELPHIENSIUM
EXUVIAE CONDERENTUR
CONSTITUIT
PRIMUMQUAE DECESSORIS SUI
ALOYSII DELL'AVERSANA
ORABONA
OPTIMI ANTISTITIS
CORPUS E CIVITATIS COEMETERIO
HUC TRANSFERENDA CURAVIT
A.D. MCMXXXVIII

[traduzione]
Domenico Petroni, vescovo di Melfi, Rapolla e Venosa, quando restaurò questa chiesa Cattedrale, rovinata dalla violenza del terremoto, ordinò che le salme dei vescovi di Melfi fossero sepolte in questo sacello e, per prima, fece traslare in questo luogo dal cimitero cittadino quella dell'ottimo vescovo Luigi Dell'Aversana Orabona suo predecessore. Anno del Signore 1938.